

REGIONE  
ABRUZZO

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI  
Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: [dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it) P.E.C.: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

Riferimento: Prot. n. 140179/24 del 03/04/2024  
Codice pratica: 24/140179  
(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

Al **Comune di Colonnella (TE)**  
[comune.colonnella@pec.it](mailto:comune.colonnella@pec.it)

**OGGETTO:** Indizione e convocazione Conferenza di servizi decisoria semplificata ed asincrona ex art.14, comma 2, della legge 241/1990 e s.m.i. inerente il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della Variante Generale al PRE, di cui all'art.13, comma 3 e 4 del D.Lgs 152/2006. Fase di Consultazione art. 14 del D.Lgs 152/2006.

**Codice Pratica:** 24/140179  
**Richiedente:** Comune di Colonnella  
**Comune:** Colonnella (TE)

Il Comune di Colonnella (TE), in qualità di Autorità Procedente, con nota acquisita in atti al prot. n. 140179/24 del 03.04.2024, ha chiesto allo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali, quale soggetto con competenze ambientali, un parere sulla Valutazione Ambientale Strategica della Variante Generale al PRE, ai sensi dell'art.14 del D.lgs 152/2006 (fase di Consultazione).

Dal Rapporto Ambientale trasmesso si evince che la Variante Generale al PRE del Comune di Colonnella fissa degli obiettivi strategici come di seguito descritti:

- riduzione del consumo di suolo;
- recupero dell'edificato esistente;
- valorizzazione delle aree agricole;
- sostenibilità e rigenerazione urbana;
- ottimizzazione delle previsioni del P.R.E. vigente;
- riqualificazione e rifunzionalizzazione delle aree produttive;
- valorizzazione delle qualità ambientali e paesaggistiche;
- riqualificazione degli Ambiti edificati periferici secondo "modelli efficienti";
- qualificazione del territorio agricolo.

Tutto ciò premesso per quanto di competenza di questo Ufficio, fatti salvi i nulla osta e i pareri necessari, si riscontra quanto segue:

- il Rapporto Ambientale contiene nella sostanza i contenuti previsti dall'All. VI alla Parte Seconda del D.lgs 152/2006, anche se sarebbe stato meglio approfondire le misure di mitigazione previste per ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente erivante dall'attuazione del Piano;
- seppur si nota una diminuzione importante degli "insediamenti di nuovo impianto", si ritiene opportuno, che l'Autorità Procedente tenga in debita considerazione gli aspetti legati al consumo di suolo e proponga soluzioni di compensazione (quali misure di ripristino e rigenerazione di aree del territorio comunale già impermeabilizzate o in disuso ecc...) e accorgimenti volti a limitare nuovi interventi di impermeabilizzazione;
- nelle strategie di Piano occorre disciplinare le attività antropiche in conformità con le previsioni di pericolosità idraulica nel rispetto del nuovo Piano di difesa alluvioni;
- in riferimento all'analisi di coerenza esterna con gli altri Piani ed in particolare con il Piano di Classificazione Acustica, si ricorda quanto previsto dall'art.2, comma 5 della L.R. n.23 del 17 Luglio 2007 "l'adozione di nuovi strumenti urbanistici comunali o la modifica di quelli vigenti comporta la preventiva

verifica di compatibilità con le previsioni del Piano di Classificazione Acustica e l'eventuale revisione dello stesso, ai sensi dell'art.4, comma 1, lett. c, L. 26 ottobre 1995, n.447". Sembra che sia stato redatto un nuovo Piano di Classificazione Acustica (P.C.A.) i cui Obiettivi sono stati valutati in riferimento agli Obiettivi Generali della Variante al Piano (come si evince a pag. 100 del Rapporto Ambientale trasmesso). **A tal fine si precisa che, in tal caso, dovrà essere avviata una specifica procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano di classificazione acustica che esula dal presente procedimento.**

In riferimento al monitoraggio si riscontra che gli obiettivi comunali non sempre sembrano avere un'esplicita attinenza con gli obiettivi della SNSvS.

Nello specifico si evidenziano gli obiettivi OB.1 e OB.2.

L'OB.1 "Riduzione del consumo di suolo" non risulta essere correlabile con i seguenti obiettivi della SNSvS:

- I.1 "Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e Habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici";
- III.1 "Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico";
- I.2 "Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive";
- I.3 "Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione";
- II.3 "Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali";
- II.5 "Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua";
- III.5 "Abbatere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime e seconde".

Le suddette correlazioni non trovano giustificazione nelle azioni e negli indicatori suggeriti a pag.42 del Rapporto Ambientale. Ad esempio correlare il consumo di suolo con le specie esotiche invasive avrebbe dovuto richiedere azioni ed indicatori specifici volto a monitorare e ad evidenziare in quale misura il consumo di suolo interferisce con la diffusione delle specie esotiche invasive. Si ritiene invece valida la correlazione tra l'obiettivo comunale, OB.1, e l'obiettivo della SNSvS OB II.2.

Allo stesso modo l'OB.2 "Recupero dell'edificato esistente" non risulta essere immediatamente correlabile con i seguenti obiettivi della SNSvS:

- II.5 "Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua";
- III "Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori";
- III.4 "Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle Amministrazioni";
- III.5 "Abbatere la produzione dei rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde".

Al fine di contribuire alla definizione del monitoraggio si suggeriscono, di seguito, alcune proposte di indicatori riportate nella matrice della SRSvS approvata con DGR n. 146/24:

consumo di suolo (OB 1):

- impermeabilizzazione e consumo del suolo procapite (UNIVAQ 11.3.1);
- impermeabilizzazione del suolo da copertura degradata (Abruzzo Prossimo 15.3.1) – percentuale di suolo impermeabilizzato sul totale della superficie territoriale;

recupero dell'edificato esistente (OB 2):

- percentuale di persone in abitazioni sovraffollate (Abruzzo Prossimo 11.1.1);
- percentuale di persone in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità (Abruzzo Prossimo 11.1.1);
- impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale (Abruzzo Prossimo 15.3.1);

valorizzazione delle aree agricole (OB 3) + qualificazione del territorio agricolo (OB 9):

- quota di superficie agricola destinata all'agricoltura sostenibile e produttiva (ARTA 2.4.1);
- tasso di crescita delle coltivazioni biologiche (Abruzzo Prossimo).

Sostenibilità e rigenerazione urbana (OB 4):

- famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono (Abruzzo Prossimo 1.4.1);
- percentuale di popolazione che ha un accesso comodo al trasporto pubblico, per sesso, età e persone con disabilità (ARTA 11.2.1);

Riqualificazione e rifunzionalizzazione delle aree produttive (OB 6):

- Innovazione del sistema produttivo (DEFER 23/25).

Valorizzazione delle qualità ambientali e paesaggistiche (OB 7):

- Spesa primaria per la protezione dell'ambiente, uso e gestione delle risorse naturali in riferimento alla biodiversità (UNIVAQ)

Riqualificazione degli Ambiti edificati periferici secondo "modelli efficienti" (OB 8):

- Percentuale di persone in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità (Abruzzo Prossimo 11.1.1)

**Si rimanda al Comune di Colonnella (TE), in qualità di Autorità Competente, l'adozione del Parere Motivato di VAS nel quale si dovrà dare atto anche dell'accoglimento, o meno, dei contenuti di cui alla presente nota e delle eventuali ulteriori osservazioni pervenute da parte dei Soggetti con Competenza Ambientale individuati nell'ambito del presente procedimento.**

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ing. Enzo Di Placido ai seguenti indirizzi:

- [enzo.diplacido@regione.abruzzo.it](mailto:enzo.diplacido@regione.abruzzo.it)
- tel. 0862 364272

Distinti saluti.

**Il Responsabile dell'Ufficio**  
**V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale**  
**ING. ENZO DI PLACIDO**  
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

**La Dirigente del**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**  
**ING. ERIKA GALEOTTI**  
REGIONE ABRUZZO

C.F.